



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Relationship, Care...relationshiplooking After You

2526-2-I0101D905

Obiettivi

Il corso elettivo "Relazione, Cura...relazione che Cura" è ideato per approfondire l'importanza cruciale della relazione nel contesto assistenziale, focalizzandosi sui meccanismi emotivi e sulle dinamiche interpersonali tra caregiver e paziente. L'obiettivo principale è fornire agli studenti gli strumenti per migliorare la qualità dell'assistenza attraverso una relazione autentica ed efficace.

Gli obiettivi specifici, definiti secondo i Descrittori di Dublino, sono i seguenti:

1. Conoscenza e comprensione: Acquisire consapevolezza dei meccanismi emotivi e difese dell'Io, comprendendo l'importanza della relazione nella cura.
2. Applicazione della conoscenza: Saper utilizzare strategie relazionali e riflessive per migliorare la presa in carico e il lavoro in team.
3. Autonomia di giudizio: Sviluppare la capacità di analizzare criticamente la relazione con il paziente e adattare il proprio comportamento professionale.
4. Abilità comunicative: Migliorare la comunicazione empatica ed efficace con pazienti e colleghi, favorendo un clima collaborativo.
5. Capacità di apprendere: Promuovere l'autoanalisi e il continuo sviluppo personale e professionale nella relazione di cura.

Contenuti sintetici

Chi si occupa di cura della persona in situazioni complesse da sempre riflette su quanto la componente emotivo affettiva possa intervenire nel percorso di cura. Abbandonati gli estremi che consegnavano il primato assoluto ai due aspetti ovvero a quello della relazione e a quello del primato della pratica medico-farmacologica, ora si tende a virare verso una direzione in cui la complessità dell'intervento e l'interazione tra tutte le determinanti in gioco (umana, scientifica, emotivo-relazionale) costituiscono un unicum da indagare in ottica fenomenologia e non analitico scientifica.

Programma esteso

- Humpty Dumpty e il paradosso della complessità: la riflessione dapprima come ricognizione semantica e linguistica sul concetto di complessità, così come emerge dalla produzione teorica di Edgar Morin, apre ad una ricognizione centrata maggiormente sulla prassi e sulle azioni quotidiane che, in contesti di forte carico emotivo, possono finire se non gestite ad ostacolare o addirittura inibire la relazione col paziente.
- Componenti emotive e relazionali nella cura: attraverso una ricognizione teorico clinica delle principali componenti emotive, si vuol portare l'attenzione sui principali meccanismi di difesa che entrambi i soggetti della relazione (pazienti e caregiver) mettono in atto nel difficile compito di costruire un'alleanza operativa volta ad affrontare la cura e tutto ciò che la cura stessa implica.
- Cogito ergo sum: essere pensati per esistere: in questa sezione verrà approfondito con particolare attenzione il tema della solitudine, intesa non solo come componente ontologica, e dunque insopprimibile, dell'esistenza ma anche come datità soggettiva che emerge in tutta la sua prepotenza nei momenti complessi della vita di ciascuno nell'affrontare un cammino di cura o le fasi ultime dell'esistenza.
- Le emozioni del caregiver: la sezione conclusiva della lezione sarà dedicata ad un focus sulla figura del caregiver, il lavorare in equipe, le dinamiche implicate, i meccanismi di difesa, la necessità di riflettere collegialmente sui vissuti e sulle strategie attuate, l'elaborazione della fatica, della paura e del lutto.

Prerequisiti

Iscrizione al 2°-3° anno del Corso di Laurea in Infermieristica

Modalità didattica

Didattica erogativa in presenza - lezioni frontali

Materiale didattico

- Genevay, B. e Katz, R. S. (1994) Le emozioni degli operatori nella relazione di aiuto - Il controtransfert nel lavoro con gli anziani. A cura di B. Genevay, R. S. Katz e L. Gasperi. Tradotto da L. Gasperi. Trento: Erickson.
- Heidegger, M. (2001) Sein und Zeit. Tübingen: M. Niemeyer.
- Viale, R. (2010) Complessità: teorie, modelli, applicazioni. Milano: Il Mulino.
- Martino, M. L. (2018) Lavorare con le emozioni in sanità: aspetti teorici e pratici. Roma: Carocci.
- Caprara, G. V. (2016) Psicologia della salute e meccanismi di difesa nella cura. Bologna: Il Mulino.

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Secondo semestre

Modalità di verifica del profitto e valutazione

Frequenza

Orario di ricevimento

Su appuntamento

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE
